



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 11/03/2010

COMUNE DI OSTUNI

Approvazione variante P.R.G. comparto U.M.I. 9.1

Il PRESIDENTE invita a deliberare sul seguente argomento:

“PROGETTO DI AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL COMPLESSO ALBERGHIERO GRAND HOTEL MASSERIA SANTA LUCIA NEL COMPARTO U.M.I. 9.1 IN VARIANTE AL P.R.G. ai sensi dell’art.5 del D.P.R. n°447/98: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA APPROVATA CON DELIBERA DI C.C. n° 4 del 3/3/2006”.

presentato dall’Assessore all’Urbanistica, dando atto che sono stati acquisiti, sulla proposta di deliberazione, i pareri preliminari prescritti dall’articolo 49 comma 1 del T.U. sull’ordinamento degli enti locali D.L.vo n.267 del 18.08.2000:

Il Responsabile dell’U.T.C. Ing. Roberto Melpignano, “favorevole” in ordine alla regolarità tecnica:

Il Responsabile di Ragioneria Dr. Giovanni Quartulli, “favorevole” in ordine alla regolarità contabile:

L’ASSESSORE ALL’URBANISTICA

riferisce:

Con delibera di C.C. n° n° 4 del 3/3/2006” si approvava in variante al P.R.G. ai sensi dell’art.5 del D.P.R. n°447/98 e dell’art.14 e seguenti della Legge n°241/90 e s.m.i., il progetto di ampliamento ed adeguamento funzionale del complesso alberghiero Grand Hotel Santa Lucia nel Comparto U.M.I. 9.1 costituito dai seguenti elaborati:

RELAZIONE TECNICA (Bis)

RELAZIONE GEOLOGICA

RELAZIONE GEOTECNICA

RELAZIONE TECNICA SUGLI SCARICHI

RELAZIONE SUGLI IMPATTI AMBIENTALI ATTESI

TAV. 1 PLANIMETRIE DI INDIVIDUAZIONE DELL’INTERVENTO

TAV. 2 PROGETTI APPROVATI (n.1 e n.2) scala 1:1.000
STATO ATTUALE DEI LUOGHI (n.3) scala 1:1.000
PLANIMETRIA DI PROGETTO DI VARIANTE (n.4) scala 1:1.000
TAV. 3.0 STATO DEI LUOGHI DELLA U.M.I. 9.1:
NUCLEO ALBERGHIERO DEL G.H. MASSERIA SANTA LUCIA scala 1:200
INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI PRESA FOTOGRAFICA
TAV. 3.1 STATO DEI LUOGHI DELLA U.M.I. 9.1:
BLOCCO "G", "F3" E "A SCHIERA" scala 1:200
INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI PRESA FOTOGRAFICA
TAV. 3.2 STATO DEI LUOGHI DELLA U.M.I. 9.1:
PROSPETTI E SEZIONI DEL COMPLESSO ALBERGHIERO scala 1:200
TAV. 3.3 STATO DEI LUOGHI DELLA U.M.I. 9.1:
SALA POLIVALENTE INTERRATA scala 1:200
TAV. 4 STATO DEI LUOGHI DELLA U.M.I. 9.1:
VOLUMETRIE RESIDENZIALI APPROVATE E REALIZZATE scala 1:200
TAV. 5 PLANIMETRIA DI PROGETTO scala 1:500
TAV. 6 PROGETTO CENTRO BENESSERE (BLOCCO N) E DEL BLOCCO P (12 CAMERE)
PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI scala 1:100
BLOCCO F4 APPROVATO
TAV. 7.0 bis PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA RECEPTION, SALA RICREATIVA E CUCINA
ESISTENTE (BLOCCO ALBERGHIERO "I", "M" ed "L"): PIANTA scala 1:100
TAV. 7.1 PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA RECEPTION, SALA RICREATIVA E CUCINA
ESISTENTE (BLOCCO ALBERGHIERO "I", "M" ed "L") PROSPETTI E SEZIONI 1:100
TAV. 8 VARIANTE DI PROGETTO DELLA PIAZZETTA, DELLA PISCINA E DEL BLOCCO H:
PIANTA, PROSPETTI E SEZIONE scala 1:200
TAV. 9.0 PROGETTO DEL BLOCCO S (n°32 CAMERE) e DEL BLOCCO H (AREE COMUNI):
PIANTA scala 1:100
TAV. 9.1 PROGETTO DEL BLOCCO S (n°32 CAMERE) e DEL BLOCCO H (AREE COMUNI):
PROSPETTI E SEZIONI scala 1:100
TAV. 10 PROGETTO DELLA TIPOLOGIA "R" (Ristorante) PIANTA, PROSPETTI E SEZIONE
scala 1:100 BLOCCO "E" APPROVATO
TAV. 11 AEROFOTOGRAMMETRICO CON RILIEVO TOPOGRAFICO scala 1:1000
PROFILI LONGITUDINALI COROGRAFICI DI RILIEVO E DI PROGETTO scala 1:500
TAV. 12 SCHEMA DELL'IMPIANTO FOGNANTE E DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
PUBBLICA scala 1:1000

e con le seguenti prescrizioni:

- i volumi a realizzarsi siano conformi a quelli previsti in tavola 2 (riquadro n°4);
- verifica del pagamento degli oneri per gli edifici già realizzati;
- pagamento integrale oneri di urbanizzazione secondaria e del costo di costruzione per gli edifici a realizzarsi;
- la Società proponente realizzi a proprie spese gli allacci alla rete idrico- fognante pubblica allorché l'area sia servita dalla rete suddetta realizzando altresì a proprie spese anche i necessari prolungamenti della rete idrico- fognante pubblica secondo progetti approvati dall'A.Q.P.;
- la Società proponente realizzi a proprie spese gli allacci alle reti pubbliche elettrica e telefonica realizzando altresì a proprie spese anche i necessari prolungamenti delle reti suddette secondo progetti rispettivamente approvati da ENEL e TELECOM;
- la Società proponente ceda gratuitamente il tratto di strada catastalmente privata di uso pubblico

compreso fra le due aree a standard già cedute al Comune di Ostuni con atto Notar Carrabba di Ostuni rep. 2065 del 03/01/1994 e precisamente il tratto di strada fra le particelle 346 e 355 del foglio 52; sempre a proprie spese la Società proponente provveda alla sistemazione del tratto di strada suddetta conformemente ad apposito progetto esecutivo, redatto a cura e spese della società proponente ed approvato dall'U.T.C., che preveda recinzioni, sistemazione del piano carrabile con massicciata e sovrastruttura composta da inerti calcarei stabilizzati con leganti chimici trasparenti e non bituminosi, pubblica illuminazione ecc;

- la Società proponente ceda gratuitamente il tratto di strada catastalmente privata di uso pubblico compreso fra il Fosso Santa Lucia e l'area a standard già ceduta al Comune di Ostuni con atto Notar Carrabba di Ostuni rep. 2065 del 03/01/1994 corrispondente alla particella 346 del foglio 52; sempre a proprie spese la Società proponente provveda alla sistemazione del tratto di strada suddetta conformemente ad apposito progetto esecutivo, redatto a cura e spese della società proponente ed approvato dall'U.T.C., che preveda recinzioni, sistemazione del piano carrabile con massicciata e sovrastruttura composta da inerti calcarei stabilizzati con leganti chimici trasparenti e non bituminosi, pubblica illuminazione ecc;

- la Società proponente provveda a proprie spese alla sistemazione del tratto di strada comunale esistente compresa fra la biforcazione stradale in prossimità della particella 351 e l'area a standard già ceduta corrispondente alla particella 346 conformemente ad apposito progetto esecutivo, redatto a cura e spese della società proponente ed approvato dall'U.T.C., che preveda recinzioni, alberi di alto fusto tipici della zona, sistemazione del piano carrabile con massicciata e sovrastruttura composta da bynder e tappetino d'usura, pubblica illuminazione ecc;

- la Società proponente ceda gratuitamente al Comune l'intera particella catastale n.376 del fg.52 nonchè l'area contornata in rosso sulla tavola n° 2 - riquadro 4 - dell'estensione di circa mq.1.600 adiacenti al parcheggio esistente; sempre a proprie spese la Società proponente provveda alla sistemazione a parcheggio sia della suddetta particella n°376 ed anche della suddetta area contornata in rosso conformemente ad apposito progetto esecutivo, redatto a cura e spese della società proponente ed approvato dall'U.T.C., che preveda recinzioni, alberi di alto fusto tipici della zona, sistemazione del piano carrabile con massicciata e sovrastruttura composta da inerti calcarei stabilizzati con leganti chimici trasparenti e non bituminosi, pubblica illuminazione ecc;

- la Società proponente provveda a proprie spese alla migliore sistemazione del parcheggio esistente sulle particelle n° 353, 355 e 357 del foglio catastale n°52 conformemente ad apposito progetto esecutivo, redatto a cura e spese della società proponente ed approvato dall'U.T.C., che preveda alberi di alto fusto tipici della zona, sistemazione del piano carrabile con massicciata e sovrastruttura composta da inerti calcarei stabilizzati con leganti chimici trasparenti e non bituminosi, pubblica illuminazione, idonei servizi igienici dotati di allaccio idrico e fognante all'attuale rete idrico-fognante privata esistente e poi alla rete idrico-fognante pubblica quando la stessa sarà realizzata;

- la Società proponente la Società proponente provveda a proprie spese al potenziamento della pubblica illuminazione nel tratto di strada comunale esistente compresa fra la biforcazione stradale in prossimità della particella 351 e l'area a standard già ceduta corrispondente alla particella 353 secondo le indicazioni dell'U.T.C.;

- rispetto delle prescrizioni formulate dall'Amministrazione Comunale di Ostuni con atto Sindacale prot. n°23251 del 29/11/2005 e precisamente:

- venga limitato agli attuali volumi (se autorizzati) il ricorso all'emungimento dalla falda idrica per l'approvvigionamento, incrementando il più possibile l'utilizzo delle acque di scarico del depuratore per la irrigazione del verde;

- venga integralmente conservata la macchia mediterranea presente all'interno dell'appezzamento e la nuova piantagione di verde avvenga con essenze locali tipiche della macchia mediterranea;

- venga costantemente programmata ed eseguita la manutenzione ordinaria della macchia mediterranea presente e di futura piantagione;

- dovranno essere valutati e razionalizzati i percorsi per l'accesso al mare allo scopo di ridurre i transiti carrai ed il calpestio della macchia;
- venga ricercata una intesa col Comune affinché nell'ambito del servizio di igiene ambientale possa essere garantito il ritiro sia delle frazioni riciclabili dei rifiuti che quelle da smaltire;
- si dovrà privilegiare l'uso di lampade a basso consumo, con particolare riguardo alla illuminazione esterna;
- rispetto delle prescrizioni formulate dalla Regione Puglia - Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia, con determina dirigenziale regionale n°549 del 16/12/2005, allegata in copia al presente atto sotto la lettera "C";
- la Società I.MO.SA. s.r.l. stipuli apposita Convenzione urbanistica con il Comune di Ostuni per l'impegno ad adempiere ai suddetti obblighi e prescrizioni come da schema di convenzione allegato al presente atto sotto la lettera "M".

La Società I.MO.SA. s.r.l., dapprima con nota del 25/9/2006 e da ultimo con nota del 28/3/2009, acquisita al protocollo generale del comune di Ostuni in data 3/4/2009 al n°8697, comunque allegata in copia alla presente deliberazione per maggior chiarezza espositiva, richiedeva con varie argomentazioni e motivazioni alcune modifiche allo schema di convenzione allegato alla delibera di C.C. n° n° 4 del 3/3/2006 con la quale si approvava in variante al P.R.G. ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n°447/98 e dell'art.14 e seguenti della Legge n°241/90 e s.m.i., il progetto di ampliamento ed adeguamento funzionale del complesso alberghiero Grand Hotel Santa Lucia nel Comparto U.M.I. 9.1.

Dopo aver ponderatamente esaminato le singole modifiche richieste formulata dalla Società I.MO.SA. s.r.l. questa Amministrazione Comunale ritiene opportuno riscontrare le suddette richieste secondo quanto qui di seguito riportato (per ogni singola richiesta viene esplicitata la corrispondente determinazione Comunale):

richiesta di modifica A) Eliminazione integrale del capoverso relativo alla cessione del tratto di strada privata, ma di uso pubblico, tra il fosso di S. Lucia e l'area a standard alla p.lla 346 del Fg.52, non presente nella prima delibera consiliare, in quanto ciò determinerebbe: 1) soluzione di continuità della proprietà dalla masseria fino al mare; 2) devastazione della macchia esistente, così come avvenuto sul tratto opposto che conduce al grande parcheggio pubblico esistente ed alla spiaggia di Santa Lucia. La strada esistente in questione è già di uso pubblico, già pedonale e ciclabile, recependo così la richiesta dei consiglieri di AN, e permette il facile accesso al mare in più punti a tutti i cittadini e turisti. Non vi sono assolutamente aree di manovra lungo tale stradina, aree a parcheggio e lo sbocco di tale strada sterrata è diretto unicamente sulla spiaggia di Costa Merlata. L'accesso ai mezzi pubblici non è in discussione: l'esempio è quello degli operatori per la pulizia spiaggia, che possiedono le chiavi della catena e quotidianamente compiono i loro servizi, facendo manovra direttamente sulla spiaggia.

Tale condizione per la scrivente Imosa srl è assolutamente irrinunciabile.

La strada in questione, da sempre accessibile a tutti, è una vera oasi naturale, unica, già oggetto di tesi universitaria su alcune rare essenze mediterranee esistenti, e i cartelli di divieto di sosta non scoraggerebbero certo i parcheggi selvaggi, constatati dallo stesso dirigente dell'U.T.C. nella fase istruttoria, e che hanno distrutto la macchia mediterranea lungo l'altra stradina, ora carrabile.

corrispondente determinazione A) dell'Amministrazione Comunale: si ritiene opportuno accogliere la richiesta per le suddette motivazioni addotte dalla Società I.MO.SA. s.r.l., imponendo l'apposizione di un cartello con cui si consente l'accesso ed il transito soltanto al traffico ciclo-pedonale;

richiesta di modifica B) Eliminazione della dicitura "leganti chimici trasparenti e non bituminosi", o di qualsiasi forma di bitumazione con "bynder o tappetino di usura" delle aree a parcheggio e delle viabilità

interne alla lottizzazione, in quanto ciò comporterebbe l'impermeabilizzazione della fascia costiera, in netto contrasto, quindi, alle prescrizioni del Dirigente del Settore Ecologia del 16/12/2005, che prevede soltanto ghiaia e terra battuta. Tale condizione per la scrivente Imosa srl è assolutamente irrinunciabile.

corrispondente determinazione B) dell'Amministrazione Comunale: si ritiene opportuno accogliere la richiesta per le suddette motivazioni adottate dalla Società I.MO.SA. s.r.l. ma a condizione comunque che i materiali e le tecniche previste nel progetto esecutivo da approvare da parte del Comune offrano le dovute garanzie in termini di efficienza e durabilità delle opere e che comunque nei lavori di sistemazione e adeguamento di viabilità già asfaltata deve ovviamente essere utilizzato l'asfalto;

richiesta di modifica C) Eliminazione integrale del capoverso relativo alla sistemazione del parcheggio esistente: esso non solo è già stato ceduto con Atto Pubblico al Comune di Ostuni, ma è, comunque, già dotato di idonea pavimentazione in ghiaia, di alberature d'alto fusto mediterranee, pubblica illuminazione e recinzione.

corrispondente determinazione C) dell'Amministrazione Comunale: si ritiene opportuno non accogliere la richiesta in quanto:

- la circostanza che il parcheggio esistente sia di proprietà comunale non preclude l'intervento del privato, peraltro il suddetto parcheggio non è munito di illuminazione idonea e gli alberi esistenti sono in pessime condizioni;
- il progetto di sistemazione riguarda l'insieme del parcheggio esistente di proprietà comunale da ampliare con la nuova area adiacente da destinare a parcheggio;

richiesta di modifica D) Modifica dell'art. 13, in modo che la trascrizione del "vincolo di inedificabilità per le aree libere da edificazione" si tramuti in un vincolo assoluto di non aumentare le cubature totali approvate con la presente Variante progettuale.

corrispondente determinazione D) dell'Amministrazione Comunale: si ritiene necessario accogliere la richiesta solo in virtù della sopravvenuta L.R. n° 9/2009 che ha eliminato i suddetti atti di asservimento nelle aree non agricole;

richiesta di modifica E) Modifica dell'art. 6 dello schema di Convenzione, che prevede per il collaudo delle opere di urbanizzazione la nomina di 2 tecnici esterni abilitati e scelti dal Comune a spese della scrivente. Tale condizione appare onerosa e vessatoria. Si confida nella professionalità dei tecnici comunali per la verifica della realizzazione degli stessi lavori, consistenti soltanto in una sistemazione parziale di aree pertinenziali già completate e nel potenziamento della pubblica illuminazione, e non già di reti idrico-fognanti e di strade, che forse richiederebbero una commissione ad hoc.

corrispondente determinazione E) dell'Amministrazione Comunale: non è possibile eliminare il collaudo esterno in virtù del comma 7 dell'art. 141 del Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs n°163/2006 che impone l'obbligatorietà del Collaudatore esterno quando la direzione Lavori è affidata a soggetto esterno all'Amministrazione; in ogni caso si ritiene opportuno poter ridurre solo ad uno il numero dei collaudatori;

richiesta di modifica F) Realizzazione dei servizi igienici di progetto da cedere al Comune in corrispondenza del parcheggio da cedere (p.lla 376), in quanto adiacenti ai due depuratori esistenti, in modo da semplificare il futuro allaccio alla rete idrico-fognante. Vista l'impossibilità di collegare tali opere all'impianto di depurazione esistente dell'hotel, per motivi di sicurezza (legati a possibili inquinamenti vandalici attraverso i bagni stessi)), inizialmente i bagni saranno dotati di fossa imhoff, pozzo nero e

riserva idrica indipendenti, e gestiti dal Comune.

Infatti, la prescrizione di allaccio dei bagni pubblici alle reti idrico-fognante esistenti della struttura alberghiera, sino alla realizzazione delle condotte pubbliche, è sicuramente illegittima, in quanto il legale rappresentante della struttura alberghiera è il solo responsabile giuridico del depuratore, in cui andrebbero a confluire reflui urbani di utenti sconosciuti e non solo dei propri clienti, e, pertanto, non può essere recepita assolutamente da parte della Società Imosa srl.

Si chiede, inoltre, lo scomputo dagli oneri di urbanizzazione delle suddette opere.

corrispondente determinazione F) dell'Amministrazione Comunale: per le suddette motivazioni addotte dalla Società I.MO.SA. s.r.l. si ritiene opportuno accogliere parzialmente la richiesta e solo relativamente al non allacciamento dei bagni pubblici del parcheggio alle reti idrico-fognanti esistenti della struttura alberghiera; non si ritiene possibile accogliere la richiesta relativa allo scomputo per le seguenti motivazioni:

- lo scomputo non esiste più alla luce del terzo correttivo al Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. n°163/2006 che ha ormai esteso anche agli importi sottosoglia comunitaria l'obbligo della gara per la scelta dell'esecutore delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- nella delibera di C.C. n°4/2006 di approvazione della variante al P.R.G. l'Amministrazione Comunale, nell'ambito del proprio potere discrezionale, ha valutato positivamente la variante al P.R.G. disponendo a carico della Società I.MO.SA. s.r.l. non solo il pagamento integrale oneri di urbanizzazione secondaria e del costo di costruzione per gli edifici a realizzarsi ma anche l'onere, (oggi ovviamente solo oneri economici alla luce del suddetto sopravvenuto terzo correttivo del D.Lgs. n°163/2006) delle realizzazione di varie opere così come indicate nelle sopra riportate prescrizioni di approvazione;
- in analoghe circostanze di approvazione di altri insediamenti produttivi si è ritenuto opportuno prevedere a carico degli interessati non solo il pagamento degli oneri ma anche la realizzazione di specifiche opere;

richiesta di modifica G) Modifica del capoverso relativo agli allacci alle future reti idriche-fognanti, in quanto l'Imosa srl si potrebbe far carico degli allacci alle reti pubbliche per il proprio depuratore e l'impianto dei bagni pubblici previsti, ma non per le reti del villaggio residenziale, ormai di proprietà di terzi, e per cui è già stato realizzato un impianto depurativo indipendente da quasi 20 anni.

corrispondente determinazione G) dell'Amministrazione Comunale: si ritiene necessario accogliere la richiesta per le suddette motivazioni addotte dalla Società I.MO.SA. s.r.l.

richiesta di modifica H) Scomputo dagli oneri di urbanizzazione di tutti i lavori ad eseguirsi, con la possibilità di rateizzazione degli oneri e costi di costruzione, e pagamento degli stessi di pari passo alla realizzazione dei singoli corpi di fabbrica.

corrispondente determinazione H) dell'Amministrazione Comunale: non è possibile accogliere la richiesta per le stesse motivazioni relativo allo scomputo già precisate sotto la lettera F);

L'argomento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare.

Tutto ciò premesso, e per le motivazioni sopra riportate, si propone al Consiglio Comunale:

1) Di apportare le seguenti modifiche allo schema di convenzione allegato alla delibera di C.C. n° n° 4 del 3/3/2006 con la quale si approvava in variante al P.R.G. ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n°447/98 e dell'art.14 e seguenti della Legge n°241/90 e s.m.i., il progetto di ampliamento ed adeguamento funzionale del complesso alberghiero Grand Hotel Santa Lucia nel Comparto U.M.I. 9.1, e

precisamente:

- eliminazione integrale del capoverso relativo alla cessione del tratto di strada privata, ma di uso pubblico, tra il fosso di S. Lucia e l'area a standard alla p.lla 346 del Fg.52;
- eliminazione della dicitura "leganti chimici trasparenti e non bituminosi", o di qualsiasi forma di bitumazione con "bynder o tappetino di usura" delle aree a parcheggio e delle viabilità interne alla lottizzazione ma a condizione comunque che i materiali e le tecniche previste nel progetto esecutivo da approvare da parte del Comune offrano le dovute garanzie in termini di efficienza e durabilità delle opere e che comunque nei lavori di sistemazione e adeguamento di viabilità già asfaltata deve ovviamente essere utilizzato l'asfalto;
- applicazione della L.R. n° 9/2009 che ha eliminato gli atti di asservimento nelle aree non agricole;
- modifica dell'art. 6 dello schema di Convenzione nel senso di ridurre ad uno il numero dei collaudatori;
- allacciamento dei previsti bagni pubblici del parcheggio a fossa imhoff, pozzo a tenuta stagna e riserva idrica indipendenti;
- obbligo di allacciare alle future reti idriche-fognanti soltanto il depuratore della struttura alberghiera e l'impianto dei bagni pubblici previsti con l'esclusione delle reti del villaggio residenziale;

2) Di demandare al Dirigente dell'U.T.C. di dare corso ai successivi e necessari adempimenti per il completamento dell'iter amministrativo del procedimento di che trattasi.

Sulla proposta si registrano gli interventi dei Sigg. Consiglieri Comunali come riportati nel verbale di seduta;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE sottopone a votazione la proposta che, in seduta pubblica e per appello nominale, consegue il seguente risultato proclamato dallo stesso Presidente:

PRESENTI n° 21; VOTANTI n° 21; FAVOREVOLI n° 21; ASSENTI n° 10 (Minetti, Petraroli, Mastromarino, Anglani, Marzio Francesco, Marzio Luca, Matarrese, Semerano, Magli, Taliente)

IL CONSIGLIO COMUNALE

TENUTA PRESENTE la proposta di deliberazione agli atti;

UDITA la relazione del Sindaco;

UDITI gli interventi dei Sigg. Consiglieri Comunali;

VISTA la Legge Regionale n°56/80;

VISTA la Legge Regionale n°6/79;

VISTA la Legge Regionale n°20/2001;

VISTO il D.Lgs. n°163/2006;

VISTA la Legge n°241/90 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 42 e 49 del T.U.EE.LL approvato con D.Lgs.n.267/00;

UDITO l'esito della votazione proclamato dal PRESIDENTE:

DELIBERA

1) Di apportare le seguenti modifiche allo schema di convenzione allegato alla delibera di C.C. n° n° 4 del 3/3/2006 con la quale si approvava in variante al P.R.G. ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n°447/98 e dell'art.14 e seguenti della Legge n°241/90 e s.m.i., il progetto di ampliamento ed adeguamento funzionale del complesso alberghiero Grand Hotel Santa Lucia nel Comparto U.M.I. 9.1, e precisamente:

- eliminazione integrale del capoverso relativo alla cessione del tratto di strada privata, ma di uso pubblico, tra il fosso di S. Lucia e l'area a standard alla p.lla 346 del Fg.52;
- eliminazione della dicitura "leganti chimici trasparenti e non bituminosi", o di qualsiasi forma di bitumazione con "bynder o tappetino di usura" delle aree a parcheggio e delle viabilità interne alla lottizzazione ma a condizione comunque che i materiali e le tecniche previste nel progetto esecutivo da approvare da parte del Comune offrano le dovute garanzie in termini di efficienza e durabilità delle opere e che comunque nei lavori di sistemazione e adeguamento di viabilità già asfaltata deve ovviamente essere utilizzato l'asfalto;
- applicazione della L.R. n° 9/2009 che ha eliminato gli atti di asservimento nelle aree non agricole;
- modifica dell'art. 6 dello schema di Convenzione nel senso di ridurre ad uno il numero dei collaudatori;
- allacciamento dei previsti bagni pubblici del parcheggio a fossa imhoff, pozzo a tenuta stagna e riserva idrica indipendenti;
- obbligo di allacciare alle future reti idriche-fognanti soltanto il depuratore della struttura alberghiera e l'impianto dei bagni pubblici previsti con l'esclusione delle reti del villaggio residenziale;
- obbligo di apporre un cartello con cui si consente l'accesso ed il transito soltanto al traffico ciclo-pedonale;

2) Di demandare al Dirigente dell'U.T.C. di dare corso ai successivi e necessari adempimenti per il completamento dell'iter amministrativo del procedimento di che trattasi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, considerata l'urgenza che riveste l'esecutività dell'atto, con il seguente esito della votazione in seduta pubblica, espressa per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI n° 21; VOTANTI n° 21; FAVOREVOLI n° 21; ASSENTI n° 10 (Minetti, Petraroli, Mastromarino, Anglani, Marzio Francesco, Marzio Luca, Matarrese, Semerano, Magli, Taliente)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U.E.E.L.L. approvato con D.Lgs n. 267/00

Ing.Roberto Melpignano